



Dazi, Girardi (Anie), â??Al momento no effetti su export tecnologie elettrotecniche ed elettroniche, crescita non frenaâ?•

Descrizione

(Adnkronos) â?? I dazi lanciati dal presidente Usa Donald Trump non frenano, almeno per il momento, la crescita dellâ??export di tecnologie elettrotecniche ed elettroniche da parte delle imprese italiane. Eâ?? quanto emerge dallâ??intervista di Adnkronos/Labitalia a Filippo Girardi, presidente Federazione Anie Confindustria.

Come stanno impattando i dazi Usa sullâ??export italiano di tecnologie elettrotecniche ed elettroniche e quindi sul vostro settore di competenza?

Lâ??industria delle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche non sembra avere risentito finora dei dazi Usa: nei primi 6 mesi del 2025 lâ??export italiano verso gli Usa Ã? cresciuto di circa 12 punti percentuali rispetto al corrispondente periodo del 2024. Questa crescita fa seguito ad un quinquennio 2020-2024 con incrementi medi annui del 16% circa.

A quanto Ã? ammontato nel 2024 lâ??export e qual Ã? lâ??andamento per questa prima parte del 2025?

Nel 2024 le esportazioni italiane di elettrotecnica ed elettronica si sono attestate sui 27 miliardi di euro. Nella prima metÃ del 2025 si Ã? registrato un indebolimento della dinamica esportativa, con un trend tendenziale negativo di circa tre punti percentuali. Si tratta di una fase di raffreddamento fisiologico, dopo anni di espansione sostenuta, che riflette anche il contesto di maggiore incertezza sui mercati globali e il rallentamento della domanda sui principali mercati di destinazione.

Quali sono i prodotti che stanno soffrendo di piÃ¹ e che riscontrando un maggiore calo di export?

Allâ??interno del settore si osservano alcune differenze tra comparti nelle dinamiche esportative. Nel primo semestre dellâ??anno, nel confronto con il corrispondente periodo del 2024, si registrano delle flessioni piÃ¹ ampie per le tecnologie che si rivolgono al mercato delle infrastrutture di trasporto e alla generazione di energia elettrica da fonti tradizionali. Per lâ??Elettronica Ã? la componentistica a

mostrare maggiore sofferenza.

Ci sono distretti in particolare difficoltà e quali?

L'industria elettrotecnica ed elettronica non vede una presenza prevalente nel nostro Paese in veri e propri distretti produttivi. Tuttavia, la distribuzione delle imprese sul territorio nazionale evidenzia una maggiore concentrazione di unità produttive nelle regioni settentrionali, che sono poi quelle che, in questa fase, stanno mostrando i segnali di maggiore sofferenza. Con più dettaglio, le analisi ci mostrano che nel primo semestre del 2025 i maggiori cali tendenziali dell'export di elettrotecnica ed elettronica si registrano in Lombardia (-516 milioni di euro rispetto al primo semestre 2024), Trentino-Alto Adige (-306 milioni) e Friuli-Venezia Giulia (-242 milioni), territori fortemente orientati all'export e, quindi, più esposti al rallentamento della domanda internazionale.

Come stanno reagendo le aziende?

Le imprese di Anie stanno dimostrando una forte capacità di adattamento. Nonostante il quadro globale incerto, le tensioni legate ai dazi e il rallentamento di alcuni mercati, la crescita del settore resta sostenuta dai grandi processi di transizione in corso, energetica e digitale, che stanno generando una domanda strutturale di tecnologie avanzate. Gli investimenti in innovazione continuano ad essere i principali motori della competitività delle nostre imprese, che stanno rispondendo alle difficoltà globali puntando su efficienza, qualità e soluzioni ad alto contenuto tecnologico.

Le aziende stanno cercando mercati alternativi?

La diversificazione dei mercati rappresenta da sempre una leva strategica per le imprese del settore che, anche in un contesto complesso come quello attuale, mantengono alta l'attenzione verso nuove opportunità di sviluppo ed espansione. Le aziende del comparto hanno storicamente una forte vocazione internazionale e continuano a guardare con interesse a nuove aree di crescita, come il Medio Oriente, l'Asia e l'America Latina, dove si stanno sviluppando importanti programmi di investimento in infrastrutture energetiche, industriali e di mobilità sostenibile. In questo percorso, risultano ancora più strategiche le attività di promozione e di supporto all'internazionalizzazione che la Federazione porta avanti per accompagnare le imprese nella ricerca di nuove opportunità e nel consolidamento della loro presenza globale.

(di Fabio Paluccio)

â??

lavoro/made-in-italy

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Lavoro

Tag

1. lav

Data di creazione

Ottobre 13, 2025

Autore
redazione

default watermark